

Avv. Michele Langiulli
Via G. Brodolini n. 8
70016 Noicattaro (BA)
Tel. e Fax 0804780556
langiulli.michele70@avvocatibari.legalmail.it

EGR. SIG. DIRETTORE GENERALE ASL BA

SEDE

ATTO DI DIFFIDA STRAGIUDIZIALE

Il sottoscritto dott. Giovanni Sportelli, nella qualità di Segretario Provinciale di Bari della FIMMG, assistito dall'Avv. Michele Langiulli con studio in Noicattaro (BA) alla via Giacomo Brodolini n. 8,

PREMESSO

1. Con nota prot. 000649/RIP del 04/05/12, il Responsabile del progetto Edotto comunicava alle AASSLL e alle altre strutture sanitarie pugliesi l'avvio a regime del nuovo sistema informatico regionale Edotto in sostituzione del SISR;
2. Tuttavia accadeva che lo stipendio dei Medici di Medicina Generale veniva contabilizzato, al 15/07/2012, omettendo di calcolare i compensi per le prestazioni aggiuntive PPIP, ADI e ADP a causa della non completa funzionalità e operatività del nuovo sistema Edotto, il quale non permetteva la integrale e doverosa erogazione degli stipendi;
3. A seguito della diffida stragiudiziale della FIMMG del 18/07/12, nel CPA si stabiliva che i Distretti avrebbero inserito nel sistema, attraverso la voce "Rettifiche Contabili", il valore economico della media delle prestazioni PPIP, ADI e ADP calcolato forfettariamente nella misura della mensilità precedente, in attesa della completa funzionalità del sistema e salvo conguaglio (cfr. note del DG prot. 121863/1 e 121880/1 del 20/07/12);
4. Con successiva nota prot. 130740 del 07/08/12, la ASL BA comunicava ai Distretti che l'inserimento in modalità "Rettifiche Contabili" doveva comunque essere accompagnato da una serie di dati (somme erogate, periodi di competenza,

tipologia della prestazione) per consentire le verifiche del caso al momento della messa a regime, con la mensilità di Agosto 2012, erogata a settembre 2012 e procedere poi ad eventuali conguagli.

5. Tale misura temporanea fu accettata nella certezza che i problemi sarebbero stati risolti in breve tempo e che, così operando, i diritti dei medici sarebbero stati salvaguardati;

6. In data odierna però diversi iscritti alla FIMMG hanno segnalato di aver trovato in busta paga trattenute che non sono state precedute dalla preventiva comunicazione dei risultati delle verifiche effettuate dalla ASL;

7. Tale risultato andava evidentemente comunicato atteso che il medico ha il diritto di effettuare le sue verifiche e dare poi il consenso alle eventuali trattenute;

8. Invece la ASL ha proceduto autonomamente e, in alcuni casi, si è superato anche il limite del 20%, stabilito dall'ACN per le trattenute, senza nessuna informativa e meno che mai consenso del medico;

9. In sostanza, la ASL non ha inviato a nessuno un riepilogo di quanto ha pagato forfettariamente e quanto invece spettava sulla base delle prestazioni effettuate e segnalate al Distretto per un doveroso contraddittorio (visto che il disservizio è solo del sistema informatico della ASL);

10. Non paga di ciò, la ASL, non avendo preventivamente quantificato le eventuali somme a debito da trattenere o le eventuali somme a credito da erogare, ha operato trattenute direttamente in busta senza consenso;

11. Dalle buste paga poi non si evince alcuna informazione in merito.

Tanto premesso, il deducente dott. Giovanni Sportelli, nella qualità di Segretario Provinciale di Bari della FIMMG, assistito dall'Avv. Michele Langiulli

DIFFIDA


la ASL BA a cessare immediatamente ogni trattenuta e a comunicare tempestivamente a ciascun medico i dati relativi a quanto è stato corrisposto forfettariamente e a quanto invece andava realmente corrisposto nei mesi di giugno, luglio e agosto 2012 e a definire così in contraddittorio le somme da dare o avere nonché a raccogliere il consenso del medico alle conseguenti variazioni (in negativo) sugli emolumenti.

AVVERTE

sin d'ora il D. G., nella qualità di datore di lavoro dei medici convenzionati, che ove si verificano ulteriori trattenute senza preventiva informazione e consenso del medico, salve le legittime iniziative dei singoli medici, sarà investito della questione il magistrato penale e si procederà comunque a tutelare i diritti e gli interessi dei medici dell' istante O. S. presso ed innanzi la competente Magistratura del lavoro per la repressione della condotta antisindacale sopra evidenziata.

Con invito ad indicare il Responsabile del procedimento.

Bari, 01/10/2012.

Dott. Giovanni Sportelli


Avv. Michele Langiulli
